



**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
SEGRETERIA GENERALE**

Prot. n. 39/08/S.G.

Roma, 21 gennaio 2008

OGGETTO : Servizi fuori sede a Napoli dei Reparti Prevenzione Crimine.
Segnalazione inerente le difficoltà operative riscontrate e le
patite disparità di trattamento economico.

AL SIGNOR MINISTRO DELL'INTERNO
AL SIGNOR CAPO DELLA POLIZIA
AL SIGNOR DIRETTORE D.A.C.
AL SIGNOR DIRETTORE UFFICIO RELAZIONI SINDACALI

LORO SEDI

Com'è noto sono stati inviati a Napoli contingenti dei Reparti Prevenzione Crimine da tutta Italia, sia per le esigenze dovute alla recrudescenza di fenomeni criminosi legati al mondo della camorra, che più recentemente, per l'emergenza rifiuti di cui parla tutto il mondo.

La scrivente organizzazione sindacale ha avuto modo di riscontrare che il personale dei reparti in argomento, contrariamente a quanto stabilito dalla normativa vigente, quasi sempre non è affiancato dal personale del luogo, molto spesso viene inviato in zone che non conosce a svolgere compiti peraltro delicati (ad esempio controllo di individui sottoposti ad arresti domiciliari) che per via della tipicità del luogo, comporta gravissimi rischi per gli equipaggi: non sono infatti infrequenti le aggressioni alle predette pattuglie in quelle zone, figuriamoci a quali rischi è sottoposto chi non conosce né le zone né i soggetti che sono soliti frequentarle!



**CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA
SEGRETERIA GENERALE**

In questi giorni, l'emergenza rifiuti - in particolare a Pianura - ha sottoposto il personale dei Reparti Prevenzione Crimine a disagi maggiori in quanto di fatto quel personale ha svolto servizio di ordine pubblico senza avere al seguito scudi, manganelli e ubot benché il Dipartimento della Pubblica Sicurezza fosse perfettamente a conoscenza tanto della situazione sul posto quanto del prevedibile impiego dei colleghi.

Oltre a ciò vi è anche una palese disparità di trattamento economico in quanto il personale dei Reparti Mobili ed dei Battaglioni Carabinieri percepisce l'indennità di o.p. fuori sede, mentre i Reparti Prevenzione Crimine sono inspiegabilmente inviati in missione ridotta al 60% nonostante il loro servizio sia di fatto identico a quello dei summenzionati operatori.

Il personale dei Reparti Prevenzione Crimine sono così beffati due volte visto che corrono rischi inutili a causa del maldestro impiego disposto dal Questore e percepiscono anche meno dei colleghi con cui lavorano fianco a fianco.

Tenuto conto dell'importanza dell'argomento che precede, si prega voler far conoscere le determinazioni adottate al riguardo, significando che questa struttura si riserva di adottare ogni azione sindacale che possa garantire maggiori livelli di sicurezza operativa e la giusta corresponsione delle indennità spettanti al personale colà in servizio.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale Nazionale
Giorgio Innocenzi